Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure

Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (P.T.P.C.T.) (Legge 6 novembre 2012 n. 190)

2022- 2024

Premessa

L'aggiornamento del PTPCT viene adottato in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012.

Per la redazione del documento si è tenuto conto:

- dell'attuale assetto organizzativo come da ultimo delineato al 1° marzo 2021 con riferimento al Dipartimento Laboratorio regionale;
- del monitoraggio sullo stato di attuazione dei precedenti PTPCT, realizzato con l'ausilio dei Dirigenti responsabili delle aree/settori a rischio;
- dell'ultimo Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA) approvato con delibera ANAC 1064 del 13 novembre 2019, quale atto d'indirizzo per le parti di interesse e riferibili all'attività dell'Agenzia. Il PNA 2019 è diventato il documento di riferimento aggiornato ed attuale per la parte relativa alla gestione del rischio corruttivo.
- degli atti/delibere ANAC, successivi al PNA 2019, di rilevanza per la predisposizione del presente aggiornamento;
- degli Orientamenti ANAC del marzo 2022, illustrati nel Webinair del 3 febbraio 2002, per quanto applicabili
- del Piano della Perfomance 2021-2023 approvato con Decreto del Direttore Generale n° 145 del 24 settembre 2021;
- del PTPCT 2021-2023 della Regione Liguria, quale atto d'indirizzo a livello regionale per le parti riferibili agli enti strumentali e del settore regionale allargato;

Arpal, infatti, è stata istituita con Legge Regionale 27 aprile 1995 n° 39, riordinata con la Legge Regionale 4 agosto 2006 n° 20, ed è sottoposta alla vigilanza e controllo della Giunta Regionale, che nomina anche gli organi di governo dell'Agenzia.

I PNA che si sono succeduti in questi anni hanno dimostrato, nella loro metodologia, l'approccio concreto dell'ANAC che si è tradotto - da un lato - nella formulazione di indicazioni operative comuni in ragione dei vari approfondimenti tematici affrontati e dall'altro nel riportare Parti Speciali dedicate a singole tipologie di Pubbliche Amministrazioni o comunque di organismi pubblici (Ordini e Collegi Professionali, Società pubbliche o in controllo pubblico, Enti Sanitari, Università).

Seguendo l'impostazione consolidata e scorrevole di questi anni l'aggiornamento 2022-2024 prenderà spunto dal PNA 2019 dell'ANAC per sviluppare gli aspetti generali e particolari d'interesse, calandosi nel contesto interno ed esterno all'Agenzia, per poi focalizzare alcuni approfondimenti su tematiche o istituti, magari già affrontati nei precedenti PTPCT e tuttavia da aggiornare, o altri non ancora sviluppati.

Il PNA 2019 è infatti impostato con la finalità di consolidare in un unico atto d'indirizzo tutte le indicazioni sino ad oggi fornite, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo, oggetto di appositi atti di regolazione, che sono intesi come parte integrante del PNA stesso.

Merita a tal fine ribadire che non è corretto ritenere le indicazioni del PNA o del PTPCT di Agenzia come meri adempimenti o aggravi formali e burocratici.

Questi documenti si sforzano principalmente di essere atti di natura organizzativa in un'ottica di miglioramento e di ottimizzazione della qualità del lavoro di ognuno e con la finalità di prevenire comportamenti di "cattiva amministrazione" e non solo quindi illeciti di natura penale.

Come già detto in più occasioni, e sin dal PTPC 2013-2015, occorre delimitare il fenomeno corruttivo in senso proprio nonché le condotte di natura corruttiva rispetto a quelle condotte, non penalmente rilevanti, ma che tuttavia possono ledere il prestigio, l'immagine, e l'azione imparziale di un'amministrazione pubblica.

Non dimentichiamo, infatti, che lo sforzo principale compiuto dalla Legge 190/2012 è stato quello di mettere a sistema misure che incidono laddove potrebbero insorgere situazioni prodromiche alla *malagestio* della *res publica* o favorevoli alla commissione di fatti corruttivi.

Un'ultima novità riguarda l'introduzione del Piano Integrato di attività ed organizzazione (c.d. PIAO) con l'art. 6, comma 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n° 80, converito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n° 113.

Si tratta di un documento di programmazione unico nel quale confluisce, tra l'altro, anche il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza e che dovrebbe sostituire ed assorbire altri documenti programmatori (Piano Performance, Piano assunzioni, POLA) in una logica integrata e coordinata.

Ad oggi i provvedimenti di attuazione del PIAO sono stati definiti solo come schemi e nel decreto "milleproroghe" di fine anno il termine di adozione di detto documento è stato spostato al 31 aprile 2022.

Il Piao è diviso in 4 sezioni:

- Scheda anagrafica dell'amministrazione
- Valore pubblico, perfomance e anticorruzione
- Organizzazione e capitale umano
- Monitoraggio

I provvedimenti attuativi dovranno da un lato fornire lo schema tipo di PIAO e dall'altro individuare ed abrogare gli adempimenti relativi agli attuali piani che in esso confluiranno.

Nelle more pertanto della emanazione di tali provvedimenti si è tuttavia ritenuto procedere all'aggiornamento del PTPCT.

Sommario

1 IL CONTESTO ESTERNO 5

2 IL CONTESTO INTERNO 7

2.1 L'ATTUALE ORGANIZZAZIONE DI AGENZIA 7

3 STATO D'ATTUAZIONE DEL P.T.P.C.T. 10

4 PERFORMANCE ED ANTICORRUZIONE 11

5 GLI ATTORI DELL'ANTICORRUZIONE 12

5.1 L'ORGANO DI VERTICE 12

5.2 IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (RPCT) 12

5.3 IL PERSONALE 13

5.3.1 dirigenti 13

5.3.2 Dipendenti e titolari di contratti per lavori, servizi e forniture 13

5.4 IL RESPONSABILE DELL'ANAGRAFE DELLA STAZIONE APPALTANTE (RASA) 14

5.5 L' UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI (UPD) 14

5.6 IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO/RPD) 14

5.7 IL NUCLEO DI VALUTAZIONE IN FORMA MONOCRATICA 14

5.8 I PORTATORI DI INTERESSI 15

6 AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 16

7 SEZIONE TRASPARENZA 17

7.1 FLUSSO DELLE INFORMAZIONI ED OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE 17

8 NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'AGENZIA 19

9 APPROFONDIMENTI 20

9.1 PREVENZIONE E LOTTA ALL'ATTIVITÀ DI RICICLAGGIO 20

9.2 UTILIZZO DELLE AUTO DI SERVIZIO. 22

9.3 FALSA ATTESTAZIONE DELLA PRESENZA IN SERVIZIO – ASSENTEISMO INGIUSTIFICATO 24

9.4 PROROGA E RINNOVO DEI CONTRATTI 26

10 FORMAZIONE 28

1 Il contesto esterno

I dati ISTAT al 2019 indicano che la popolazione della Liguria continua a non crescere (anzi a calare in modo costante ed in misura maggiore rispetto al dato nazionale) con un'età media più elevata di quella a livello nazionale.

Rispetto al profilo economico – reddittuale (indice di povertà) ed al tasso di disoccupazione la Liguria presenta valori superiori, sia a livello nazionale che rispetto alle Regioni del nord.

La pandemia ancora in atto ha avuto ripercussioni soprattutto sui dati dell'occupazione, mentre nel 2020 aumentano gli inattivi tra i 15 e 64 anni rispetto al 2019 (fonte: PTPCT 2021-2023 Regione Liguria).

Le situazioni emergenziali dovute al COVID 19 sono state analizzate anche dall'ANAC nella propria Relazione "L'Autorità e l'emergenza COVID -19" (luglio 2020).

Lo studio si focalizza sugli effetti della crisi nell'ambito dell'anticorruzione e trasparenza, ed in particolare nell'ambito dei contratti pubblici, analizzando la normativa emergenziale e soffermandosi sulle procedure di somma urgenza, soprattutto in ambito sanitario.

Anche l'UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia) nel rapporto annuale 2019 rileva che la pandemia ha acuito i rischi di riciclaggio, in particolare in alcune aree della nazione dove le imprese hanno subito crisi di liquidità rimanendo coinvolte in dinamiche produttive anomale. I settori maggiormente a rischio riguardano le sovvenzioni ed i contributi pubblici, gli appalti di forniture e servizi, l'accesso al credito.

Dalle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sull'antività investigativa da parte della DIA, presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno per l'anno 2019 e disponibili ai sottoindicati link

https://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/semestrali/sem/2020/1sem2020.pdf

https://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/semestrali/sem/2020/2sem2020.pdf

viene confermato che la Liguria resta una regione molto attrattiva per la criminalità organizzata, soprattutto per la *'ndrangheta.*

Lo stesso Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, Francesco Cozzi, ha segnalato *"l'interesse della criminalità (in particolare modo calabrese) per i porti liguri attraverso i quali importare in Italia ingenti partite di cocaina provenienti dal Sud America"* e *"l'esistenza di rapporti diretti tra esponenti di cosche 'ndranghetiste e soggetti dimoranti nel ponente ligure, anche per aiuto ai latitanti".* (pag 366 della relazione 1° semestre 2020).

Nel porto di Genova nel 2019 è stato sequestrato il 39,67 % del traffico nazionale di cocaina, più di Gioa Tauro e Livorno (Relazione annuale Direzione Centrale Servizi Antidroga 2020)

Da tempo gravata da una perdurante stagnazione economica, la Liguria, si legge nella relazione del 2° semestre, *"risulta particolarmente esposta all'attuale crisi dovuta al protrarsi della pandemia da COVID-19 e conseguentemente al rischio di infiltrazioni della criminalità mafiosa nel tessuto economico ed imprenditoriale locale. L'elevata terziarizzazione fa sì che l'economia ligure tragga i maggiori profitti da comparti basati sulla mobilità di persone e merci entrambi settori già duramente provati dall'interruzione dei collegamenti stradali e ferroviari regionali causati dal cedimento del "ponte Morandi" e rispristinati dal 3 agosto 2020".*

I clan mafiiosi hanno sfruttato la pandemia per ingerirsi ancora maggiormente in traffici illeciti, proponendosi inoltre come una sorta di *welfare* parallelo grazie alla forza economica di cui dispongono e ricorrendo a pratiche usuraie ed estorsive.

Nella relazione del secondo semestre 2019 del resto la DIA arrivava ad affermare che la *"compenetrazione dell'imprenditoria mafiosa nell'economia locale dimostra come le mafie si siano trasformate in Liguria da soggetto che si è infiltrato a soggetto che si è integrato perfettamente nel sistema economico del territorio".*

Un altro interessante dato è fornito - a livello sovranazionale – dal quarto *Global Corruption Index (*GCI) elaborato da GRP, una società svizzera di livello internazionale che si occupa – tra l'altro - di fornire una valutazione sullo stato della corruzione a livello mondiale. In particolare GRP si è occupata anche dei c.d. crimini *"white collars"* (letteralmente "crimini dei colletti bianchi"), ovvero i reati commessi da persone di elevata condizione sociale nel corso della loro carriera istituzionale o professionale (funzionari pubblici o privati, manager e dirigenti, insegnanti e professori universitari, medici, magistrati).

Anche se le statistiche possono risentire della "corruzione percepita" (si veda quanto già descritto nel PTPCT 2019-2021 a pag. 7) e paradossalmente penalizzare gli Stati che più si impegnano nel contrasto alla corruzione, non nascondendolo ma anzi ponendolo tra le priorità del dibattito pubblico, gli ultimi dati pongono l'Italia al 19° posto in Europa (al primo la Finlandia) su 27 nazioni, con un punteggio di poco inferiore alla media dei Paesi del G20, ed al 36° posto su 196 paesi analizzati incrociando una serie di 43 variabili. (*Fonte: E. Salamone, NT+Diritto, Il Sole 24ore, novembre 2021*).

Nell'insieme l'Europa riporta il punteggio di rischio più basso risultando la più perfomante a livello mondiale (seconda l'Oceania e terza il Nord America).

2 Il contesto interno

2.1 *L'attuale organizzazione di Agenzia*

La missione istituzionale di Agenzia, ente strumentale di Regione Liguria, discende dalle sue funzioni come delineate dalla Legge regionale 20/2006, oltre che dal Regolamento di organizzazione, e può così riassumersi:

- Agire per le politiche di sviluppo sostenibile e di tutela dell'ambiente e della salute dell'Unione Europea, dei Ministeri, degli Enti territoriali, locali e sanitari, e degli organi giudiziari
- Supportare la programmazione e pianificazione degli interventi territoriali e socio economici da realizzare sul territorio, monitorando il rispetto della legislazione ambientale e sanitaria
- Accrescere la conoscenza del territorio e garantire comunicazione e formazione del personale dipendente e dei portatori di interesse
- Migliorare la capacità di indagine e di interpretazione attraverso un aggiornamento continuo riguardo le norme ambientali, le tecniche, la modellistica e le modalità di organizzazione e pianificazione del monitoraggio e del controllo
- Assicurare la prevenzione collettiva in ambiente di vita e di lavoro, diffusa capillarmente su tutto il territorio
- Perseguire obiettivi di efficienza ed efficacia della pubblica amministrazione, ottimizzando le risorse umane e finanziarie.

I servizi erogati da ARPAL sulla base delle indicazioni legislative sono riconducibili principalmente alle seguenti funzioni:

a. controllo e monitoraggio ambientale;
b. supporto tecnico alle emergenze ambientali e sanitarie e partecipazione ai piani di emergenza;
c. gestione dei catasti e delle reti di monitoraggio ambientale e meteoidrogeologica;
d. gestione della rete laboratoristica per la tutela dell'ambiente;
e. elaborazioni di istruttorie tecniche nei confronti delle amministrazioni richiedenti e procedenti;
f. supporto tecnico-scientifico ai livelli istituzionali competenti;
g. supporto per l'espletamento delle attività connesse alle funzioni di prevenzione collettiva proprie del Servizio Sanitario;
h. attività relativa alla sicurezza impiantistica in ambiente di vita e di lavoro;
i. attività relative a programmi di formazione in materia ambientale e nelle ulteriori materie in cui ha maturato competenza tecnica;
j. previsioni meteoidrogeologiche e di allertamento, tramite il Centro Funzionale Meteoidrogeologico della Regione Liguria - Protezione Civile (CFMI – PC).

Al 1° gennaio 2021 il personale in servizio era così suddiviso:

- 36 dirigenti;
- 259 comparto

per complessive 295 unità, 88 in meno rispetto al 2010 (58 dirigenti, 325 comparto) e con una costante diminuzione in entrambi i ruoli da tale anno.

Di queste 295 unità:

- l'11% appartiene al ruolo amministrativo;
- il 64% al ruolo tecnico;
- il 25 % al ruolo sanitario.

La dirigenza è così suddivisa:

- 31% ruolo professionale;
- 28% ruolo tecnico;
- 11% ruolo amministrativo;
- 30% ruolo sanitario

L'età media del personale è oltre i 50 anni, con una scolarità elevata dei laureati (100% dei dirigenti, 58% del comparto).

Il Bilancio economico di previsione 2022 espone un pareggio ad € 27.880.718,00: le entrate di natura derivata (contributi regionali a valere su Fondo Sanitario Regionale e quota Ambiente sul bilancio regionale) rappresentano l'80,48% del totale.

Dal 1 marzo 2021 la riorganizzazione deliberata nel 2019 e 2020 è entrata a regime con il nuovo assetto funzionale del Laboratorio Regionale.

Le declaratorie funzionali delle strutture sono state aggiornate con Decreto del Direttore Generale n° 90 del 7 maggio 2021 con riferimento particolare alla comunicazione istituzionale interna ed esterna (inserita direttamente nella Direzione Generale) ed alla declinazione puntuale delle competenze in materia di esecuzione e gestione dei contratti a seguito dell'avvenuto affidamento di forniture di beni e servizi e lavori pubblici e stipula del relativo contratto.

L'articolazione degli uffici è quella rappresentata al seguente link:

https://www.arpal.liguria.it/arpal/amministrazione-trasparente/organizzazione/articolazione-degli-uffici.html

che riporta anche l'aggiornamento parziale dell'assetto organizzativo della Direzione Amministrativa, avvenuto con Decreto del Direttore Generale n° 195 del 7 dicembre 2021, prevedendo l'incardinamento dell'ufficio legale presso l'Unità Operativa Affari Generali, Istituzionali, Sistemi informativi e Progettazione UE.

L'ingresso di nuovi dirigenti nel 2021 e nel 2022 è verosimile che determini l'esigenza di rimodulare detto assetto sia in funzione dei pensionamenti intervenuti nell'ultimo biennio sia al fine di valorizzare le competenze acquisite in determinati ambiti (Agenda digitale, Finanziamenti europei) ma anche con l'obiettivo di cogliere le opportunità di finanziamento derivanti dal PNNR - PNC in detti ambiti.

L’Agenzia infatti, al momento, è inserita nel circuito dei finanziamenti previsti dalla Misura del Programma complementare (PNC) del PNRR "Ambiente-Clima -salute", per un primo stralcio complessivo a favore delle ARPA/APPA di 29 milioni di euro in competenza 2021.

La quota complessiva prevista sino al 2026 da trasferire alle ARAPA/APPA per l’attuazione del programma è stata determinata in € 122.355.504,00, destinata ad investimenti ed interventi in conto capitale.

L’Agenzia inoltre ha già manifestato a Regione Liguria la propria disponibilità a rendersi partner di progetti ed iniziative che riguardassero le sue funzioni istituzionali.

3 Stato d'attuazione del P.T.P.C.T.

La relazione annuale del Responsabile sullo stato di attuazione del P.T.P.C.T è pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Agenzia secondo il modello rilasciato dall'ANAC.

Il documento, in formato.xls aperto, è visionabile al seguente link:

http://www.arpal.gov.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/corruzione.html

Per la redazione del documento sì è tenuto conto delle relazioni dei Responsabili di Struttura a riscontro della richiesta dell'RPCT prot. interno n° 616 del 17 agosto 2021 in merito al monitoraggio sulle misure organizzative del PTPCT di Agenzia.

Le Strutture coinvolte nella gestione del rischio e nell'applicazione delle misure anticorruzione non hanno segnalato particolari criticità.

Quelle deputate ai controlli e monitoraggi ambientali hanno in particolare evidenziato le "buone prassi" già da tempo operate, quali la programmazione delle attività settimanali, la condivisione delle informazioni mediante riunioni periodiche, la tracciatura delle attività mediante i sistemi informativi dedicati (SIPRA per la programmazione e rendicontazione attività, e SIMPA, ovvero in nuovo sistema per le verifiche impiantistiche), la condivisione preliminare con il Dirigente di riferimento dei pareri e delle relazioni tecniche istruttorie da rendere agli Enti esterni, lo svolgimento – per quanto possibile – dei controlli in loco con due operatori.

Il Laboratorio Regionale, a seguito della sua recente riorganizzazione "orizzontale" su base territoriale, ha prontamente adattato le procedure interne al nuovo assetto funzionale, riformulando la modulistica e mettendo a regime l'utilizzo della nuova versione di ALIMS (il sistema informativo che traccia e governa le analisi di laboratorio).

Emerge pertanto un quadro generale stabile, un buon grado di applicazione delle procedure interne relative ai principali rischi - tenuto anche conto delle dimensioni organizzative dell'Ente - ed un'apprezzabile capacità di adattamento all'innovazione.

Per quanto riguarda la Trasparenza nel corso del 2021 il Responsabile ha effettuato due monitoraggi sulla sezione "Amministrazione Trasparente" invitando i Dirigenti responsabili delle varie sotto-sezioni a controllare i dati di competenza, raccomandando in particolare la cura dell'aggiornamento e della completezza dei medesimi anche con riferimento al loro riutilizzo (formato aperto dei documenti) ed il rispetto della procedura relativa al flusso di trasmissione dei dati (pag. 13 del PTPCT 2021 – 2023).

Nel 2021 è stato registrato un caso di comportamento penalmente rilevante da parte di un dipendente, prontamente segnalato all'Autorità Giudiziaria, mentre in ambito disciplinare sono stati avviati due procedimenti per condotte riconducibili alla violazione delle disposizioni contenute nel nuovo Codice di comportamento, approvato con Decreto del Direttore Generale n° 138 del 31 agosto 2021 e di cui si dirà in seguito.

4 Performance ed anticorruzione

Per il triennio 2021-2023 il Piano della Perfomance di Agenzia, approvato con Decreto del Direttore Generale n° 145 del 24 settembre 2021 conferma - nell'ambito dell'Area Strategica 6 *"Innovazione organizzativa e manageriale",* punto 1 - l'obiettivo *"Adeguare l'Agenzia in tema di Trasparenza, prevenzione della corruzione, valutazione e merito*".

La declinazione operativa nella scheda individuale degli obiettivi dirigenziali si è tradotta nell' *"Attuazione e partecipazione per quanto di competenza al processo di Risk Management inerente la Corruzione, in termini di contributo alla predisposizione e realizzazione del PTPC e di supporto al RPCT".*

La valutazione dell'obiettivo avviene secondo le disposizioni del Regolamento relativo al "Soistema di misurazione e valutazione della performance di ARPAL" revisionato con Decreto del Direttore Generale n° 159 del 10 settembre 2020.

E' importate ribadire l'obbligo informativo previsto dall'art. 1 co. 9, lett. c) della Legge 190/2012 che prevede, da parte dei Drigenti, «*obblighi di informazione nei confronti del RPCT chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano*», mentre l'art. 16, c. 1-ter, del D.lgs 165/2001, e l'art. 8 del DPR 62/2013 il quale stabilisce che i dirigenti, e tutti i dipendenti in generale, sono tenuti a fornire le informazioni richieste dall'RPCT, a rispettare le prescrizioni contenute nel Piano per la prevenzione della corruzione ed a prestare collaborazione al medesimo RPCT.

E' importante che i Dirigenti a loro volta:

- assegnino un obiettivo ai propri collaboratori in tema di prevenzione della corruzione, laddove l'ufficio ricoperto sia inserito nei processi a rischio;
- individuino, di concerto con il RPCT, i singoli dipendenti da inserire in piani o corsi di formazione specifica, tenuto conto della materia e delle funzioni esercitate;
- monitorino periodicamente le misure organizzative di competenza;
- relazionino all'RPCT secondo le indicazioni fornite dal medesimo.

5 Gli attori dell'anticorruzione

5.1 L'organo di vertice

ARPAL è un ente tecnico-scientifico e di controllo, dotato di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile, governato da un Direttore Generale che si avvale di un Direttore Amministrativo ed un Direttore Scientifico.

ARPAL è sottoposta agli indirizzi ed alla vigilanza della Regione (artt. 4, 14 e 16 della Legge regionale 20/2006).

Il Direttore Generale, ai fini che qui interessano, nomina l'RPCT, approva il PTPCT su proposta del medesimo, e adotta il Codice di comportamento dei dipendenti di Agenzia.

5.2 Il Responsabile della prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT)

L'RPCT è dotato di autonomia operativa, di poteri di inziativa e controllo e proposta, e di correlate, elevate, responsabilità. In particolare l'RPCT:

- elabora annualmente la proposta del Piano triennale della prevenzione della corruzione e Trasparenza, ne propone l'aggiornamento, ne verifica l'efficace attuazione e l'idoneità e ne cura altresì la diffusione;
- raccoglie, valuta ed esamina le informazioni pervenute dai soggetti interni ed esterni coinvolti nelle politiche anticorruzione al fine della corretta applicazione delle misure contenute nel P.T.P.C.T.;
- individua il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- segnala all'organo di governo ed al Nucleo di Valutazione eventuali criticità inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure;
- cura il rispetto delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di cui al d.lgs. n. 39/2013 e segnala i casi di possibili violazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini delle funzioni di cui alla L. 215/2004 (Norme in materia di risoluzione dei conflitti di interessi), nonché alla Corte dei conti per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative;
- cura la divulgazione del codice di comportamento nell'ambito dell'amministrazione, ne monitora annualmente l'attuazione, provvede a pubblicare i risultati del monitoraggio sul sito istituzionale, in raccordo con l'ufficio procedimenti disciplinari, ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013;

- svolge attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- pubblica sul sito istituzionale, entro i termini stabiliti dall'Anac ogni anno, una relazione recante i risultati dell'attività relativa all'anno precedente;
- assicura la regolare attuazione dell'accesso civico e riesamina i casi di diniego totale o parziale o di mancata risposta all'accesso civico generalizzato;
- riferisce della propria attività all'organo di governo ogni qual volta esso ne faccia richiesta.

5.3 Il personale

5.3.1 Dirigenti

I Dirigenti hanno l'obbligo generale di prevenire e contrastare i comportamenti e fenomeni corruttivi nell'ambito della rispettiva competenza. Inoltre:

- forniscono le informazioni richieste al Responsabile della Prevenzione della Corruzione per la definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e ne controllano il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- contribuiscono all'elaborazione del P.T.P.C.T. all'individuazione, valutazione e gestione del rischio corruttivo, elaborando la mappatura dei processi, l'individuazione dei rischi e delle relative misure di mitigazione, formulando anche proposte volte alla prevenzione del rischio;
- vigilano sull'osservanza del Codice di comportamento e sul rispetto delle norme in materia d'incompatibilità, cumulo di impieghi e di incarichi di lavoro da parte dei propri collaboratori ed avviano, in caso di illecito, il procedimento disciplinare segnalandolo all'Ufficio Procedimenti Disciplinari, all'autorità giudiziaria e alla Corte dei conti per quanto di loro competenza;
- osservano e vigilano sull'osservanza, da parte del personale della rispettiva struttura, delle misure contenute nel P.T.P.C.T.;
- raccolgono, elaborano, pubblicano e aggiornano i dati di rispettiva competenza nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito internet di Agenzia, in conformità alla normativa vigente ed a quanto espressamente previsto dal presente Piano;
- forniscono annualmente la dichiarazione di inconferibilità o incompatibilità di incarichi ai sensi del d.lgs. 39/2013.

5.3.2 Dipendenti e titolari di contratti per lavori, servizi e forniture

I dipendenti di Arpal, anche a tempo determinato, i lavoratori somministrati. i collaboratori esterni a qualsiasi titolo e tutti i titolari di contratti per lavori, servizi e forniture:

- osservano le misure contenute nel P.T.P.C.T. la cui violazione, ai sensi dell'art. 1, comma 14 della Legge 190/2012, costituisce illecito disciplinare;

- rispettano le norme previste dal DPR 62/2013 (Codice nazionale dei dipendenti pubblici) e quelle del Codice di comportamento di Agenzia;
- segnalano eventuali comportamenti illeciti, attraverso il sistema dedicato "WHISTLEBLOWING" disponibile nella intranet aziendale;
- forniscono informazioni e risposte alle eventuali richieste del R.P.C.T.

5.4 Il Responsabile dell'Anagrafe della stazione appaltante (RASA)

Il RASA di Agenzia è stato individuato nel Dott. Maurizio Cocurullo, Dirigente dell'U.O. Acquisizione e Gestione Risorse.

Il RASA provvede agli adempimenti previsti dall'art. 33- ter del DL 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazione nella Legge 17 dicembre 2012, n 221, ovvero cura l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle stazioni appaltanti (AUSA) istituita presso l'ANAC ed i relativi aggiornamenti.

5.5 L' Ufficio procedimenti disciplinari (UPD)

E' incardinato presso l'U.O. Risorse Umane: il Titolare è il Dirigente responsabile della predetta struttura.

L'UPD:

- predispone e cura l'aggiornamento del Codice di comportamento in stretto raccordo con l'RPCT;
- avvia l'azione disciplinare su segnalazione dell'RPCT o su segnalazione dei Dirigenti e dipendenti, o d'ufficio nei casi previsti dal Codice medesimo, dal DPR 62/2013, dai contratti collettivi di lavoro nazionali, nei casi specifici previsti dal D.lgs 165/2001 ed in tutti i casi in cui norme di legge o di regolamento individuano singole fattispecie fonti di illecito disciplinare.

5.6 Il responsabile della protezione dei dati (DPO/RPD)

L'Agenzia è socia di Liguria Digitale S.p.A, società in house sottoposta al controllo analogo congiunto di Regione Liguria e degli enti del settore regionale allargato, tra cui l'Agenzia.

Tra i servizi che la società offre figurano anche quelli forniti dalla sua struttura "GDPR Competence Center" per le funzioni e le attività previste dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Con decreto n° 250 del 29 dicembre 2020 è stato pertanto rinnovato il contratto di servizio biennale. Il referente designato è il Dott. Nicola Faravelli.

5.7 Il Nucleo di Valutazione in forma monocratica

E’ stato nominato con Decreto del Direttore Generale n° 167 del 29 settembre 2020, nella persona del Prof. Leonardo Falduto, con un incarico triennale.

Il Nucleo di Valutazione, oltre a Fornire parere obbligatorio sul Codice di comportamento di Agenzia, assicura che il Piano della perfomance contenga obiettivi coerenti con l’attuazione del PTPCT o ne propone di specifici, attesta l’assolvimento degli obblighi di pubblicazione in tema di trasparenza ed in generale collabora con l’RPCT per gli argomenti relativi alla trasparenza ed anticorruzione.

5.8 I portatori di interessi

In generale si tratta di utenti, cittadini, imprese, Associazioni, altre Pubbliche Amministrazioni che interagiscono con l’Agenzia.

Possono contribuire alle politiche aziendali in tema di anticorruzione formulando proposte, suggerimenti, richieste o anche azionando gli istituti di partecipazione e sindacato diffuso quali l’accesso civico e l’accesso civico generalizzato.

6 Aggiornamento del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

La mappatura dei processi sensibili, l'analisi del rischio e le misure di gestione inserite nel PTPCT 2020 – 2022 si ritengono al momento sufficienti ed esaustivi e tengono conto anche della riorganizzazione del Laboratorio regionale intervenuta: tali processi furono infatti compiuti già in fase di predisposizione degli atti di organizzazione.

L'ingresso, tuttavia, di sette nuovi dirigenti a gennaio di quest'anno e la probabile rivisitazione dell'assetto organizzativo che sarà compiuta entro l'anno medesimo determinerà verosimilmente la necessità di un riesame della mappatura.

7 Sezione Trasparenza

7.1 Flusso delle informazioni ed obblighi di pubblicazione

Le strutture, ed i relativi responsabili, che risultano in possesso dei dati, delle informazioni e dei documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria sono le seguenti:

Centro di Responsabilità	Denominazione Struttura	MacroStruttura	Dirigente Responsabile
AGR	Unità Operativa Acquisizione e Gestione Risorse	Direzione Amministrativa	Maurizio Cocurullo
GSP	Unità Operativa Affari Generali, Istituzionali, Sistemi Informativi e Progettazione UE	Direzione Amministrativa	Luca Comelli
FCG	Unità Operativa Risorse Finanziarie e Controllo di gestione	Direzione Amministrativa	Andrea Gotelli
PST	Unità Operativa Pianificazione Strategica	Direzione Scientifica	Marco Barbieri
RUM	Unità Operativa Risorse Umane	Direzione Amministrativa	Pierluigi Fallace
TP	Settore Gestione tecnica e Patrimonio	Direzione Amministrativa	Massimo Beronio
SDG	Unità Operativa Staff Direzione Generale	Direzione Generale	Giancarlo Leveratto

NB: gli acronimi sono mutuati dalle codifiche utilizzate per la contabilità analitica

I contenuti obbligatori e le tempistiche della pubblicazione sono indicati nella specifica Sezione (Allegato 1 al presente documento).

La regolamentazione del flusso è quella codificata da tempo, come di seguito riportato.

I dati e le informazioni da pubblicare devono essere trasmessi all'Uffico ICT (**sii@arpal.liguria.it**) in formato aperto e conforme alle specifiche indicate annualmente dall'ANAC nel documento riguardante l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

I Dirigenti. a tal fine, richiedono all'Ufficio ICT la pubblicazione o l'aggiornamento del dato tramite mail, allegando i file o le informazioni necessarie.

L'Ufficio ICT accede al sistema informativo dedicato e procede alla pubblicazione nella sezione e sotto-sezione indicata nella richiesta, di norma, entro cinque giorni dalla medesima.

La responsabilità dell'aggiornamento, secondo le tempistiche dettate nella Sezione Trasparenza, è posta in capo ai Dirigenti, ai sensi dell'art. 43, comma 3, del D.lgs 33/2013 e s.m.i., come sopra individuati.

Periodicamente l'RPCT, avvalendosi se del caso dell'Ufficio ICT, provvede al monitoraggio degli obblighi di pubblicazione ed ove riscontri delle carenze, incompletezze o difformità lo segnala ai Responsabili per l'adempimento.

In relazione alla loro gravità l'RPCT segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione all'ufficio procedimenti disciplinari ai fini dell'eventuale attivazione del relativo procedimento, all'organo di vertice dell'amministrazione, ed all'OIV o Organismo analogo ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità, in conformità al comma 5 del citato art. 43 del D.lgs 33/2013 e s.m.i.

La Sezione Amministrazione Trasparente, al pari delle altre del sito, è monitorata quanto agli accessi esterni, il cui numero viene riportato nella Relazione annuale dell'RPCT. L'indicatore sulle statistiche di accesso figura nella home page del sito internet di Agenzia, a piè pagina.

8 Nuovo Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia

Nel PTPCT 2021 – 2023 veniva dato conto dell'avvio del procedimento di aggiornamento del Codice di comportamento di Agenzia, risalente al 2014, in funzione delle nuove Linee guida adottate da ANAC (Deliberazione n° 177 del 19 febbraio 2020) che imponevano di riformulare e rimodulare i Codici di ciascuna Pubblica Amministrazione, mirando quindi a perfezionare il quadro d'insieme dei doveri e dei buoni comportamenti dei dipendenti.

Il nuovo Codice è stato adottato in via defintiva nell'agosto del 2021 e contiene alcune novità di rilievo nonchè specificazioni/approfondimenti, quali:

- la delimitazione puntuale dell'ambito di applicazione (art. 1);
- ulteriori misure restrittive sui regali, compensi o altre utilità per i dipendenti che svolgono funzioni decisionali o istruttorie in procedimenti sensibili (reclutamento del personale, appalti, controlli e vigilanza, espressione di pareri in materia ambientale (art. 2);
- la declinazione delle tipologie di ipotesi di conflitto d'interesse e la definizione dei "soggetti terzi" rispetto ai quali possono sorgere rapporti a rischio;
- la precisazione, anche per i dipendenti in regime part – time che esercitano attività libero-professionale, dell'obbligo di astensione da incarichi conferibili dai predetti soggetti terzi in conflitto d'interesse (art.6);
- l'elencazione maggiormente puntuale dei comportamenti che il dipendente è tenuto ad osservare anche nei rapporti extra-lavorativi e quindi al di fuori dell'ambito di servizio, in ossequio all'art. 98 della Costituzione (art. 9);
- la precisazione del regime sanzionatorio con riferimento ai soggetti esterni (consulenti, collaboratori a vario titolo) (art. 13).

9 Approfondimenti

9.1 Prevenzione e lotta all'attività di riciclaggio

Il sistema normativo italiano in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo trova riferimento nel D.lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successivamente nel D.lgs. 25 maggio 2017, n. 90, recante attuazione della direttiva (UE) 2015/849 (cd. quarta direttiva antiriciclaggio) nel Regolamento (UE) n. 2015/847 e nel D.lgs. 4 ottobre 2019, n. 125, anche in attuazione della direttiva (UE) 2018/843 che modifica la direttiva (UE) 2015/849, e nel D.lgs 21 novembre 2007 n. 231.

Ai sensi del citato ultimo Decreto Legislativo (art. 2):

- per finanziamento al terrorismo devono intendersi tutte le attività esercitate con qualsiasi mezzo dirette alla fornitura, raccolta, provvista, intermediazione, deposito, conservazione ed erogazione di risorse economiche e fondi finanziari finalizzati, indirettamente o direttamente in qualsiasi forma, ad attività terroristiche quali definite dal codice penale;

- per attività di riciclaggio si considerano:

a. la conversione o il trasferimento di beni, effettuati essendo a conoscenza che essi provengono da un'attivita' criminosa o da una partecipazione a tale attivita' allo scopo di occultare o dissimulare l'origine illecita dei beni medesimi o di aiutare chiunque sia coinvolto in tale attivita' a sottrarsi alle conseguenze giuridiche delle proprie azioni;
b. l'occultamento o la dissimulazione della reale natura, provenienza, ubicazione, disposizione, movimento, proprieta' dei beni o dei diritti sugli stessi, effettuati essendo a conoscenza che tali beni provengono da un'attivita' criminosa o da una partecipazione a tale attivita';
c. l'acquisto, la detenzione o l'utilizzazione di beni essendo a conoscenza, al momento della loro ricezione, che tali beni provengono da un'attivita' criminosa o da una partecipazione a tale attivita';
d. la partecipazione ad uno degli atti di cui alle lettere precedenti, l'associazione per commettere tale atto, il tentativo di perpetrarlo, il fatto di aiutare, istigare o consigliare qualcuno a commetterlo o il fatto di agevolarne l'esecuzione.

Il sistema prevede una stretta collaborazione tra operatori, autorità amministrative, organi investigativi ed autorità giudiziaria, con un approccio basato sull'analisi del rischio e quindi sugli indicatori che possono qualificare le c.d. *"operazioni sospette".*

L'operazione sospetta è l'operazione di natura finanziaria che per le sue connotazioni oggettive - quali le sue caratteristiche, la sua entità e la sua natura – ed in relazione alla capacità economica ed all'attività svolta dall'agente, induce a sospettare una provenienza illecita delle somme utilizzate o una finalità eversiva-terroristica.

Nell'ambito dell'ampia e tradizionale platea dei soggetti sui quali ricadono particolari obblighi di valutazione e verifica dei rischi (intermediari bancari, finanziari ed assicurativi, notai, avvocati, commercialisti, revisori contabili e società di revisione) sono state ricomprese anche le Pubbliche Amministrazioni in quanto operanti in settori ad alto rischio, quali gli appalti, i finanziamenti pubblici a vario titolo e le attività commerciali/immobiliari.

Attualmente l'art. 10 (rubricato "Pubbliche amministrazioni") del D. Lgs. n. 231/2007 (come sostituito dall'art. 1, comma 1, D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 90) al comma 4 dispone che "*al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale. La UIF, in apposite istruzioni, adottate sentito il Comitato di sicurezza finanziaria, individua i dati e le informazioni da trasmettere, le modalità e i termini della relativa comunicazione nonché gli indicatori per agevolare la rilevazione delle operazioni sospette*".

Il D.M. Ministero dell'interno del 25/09/2015 *("Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione")* e successivamente il Provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia (UIF) del 23 aprile 2018 (*"Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni")* hanno definito il quadro operativo da considerare ai fini della prevenzione e del contrasto al fenomeno in esame.

Il provvedimento dell'UIF individua non solo la procedura che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a seguire nelle comunicazioni di operazione sospette, ma anche - e particolarmente – gli indicatori soggettivi ed oggettivi di anomalia, ovvero gli elementi che possono connotare dette operazioni ed il c.d. "soggetto cui è riferita l'operazione" stessa, intendendosi tale il soggetto (persona fisica o giuridica) che entra in relazione con le Pubbliche Amministrazioni e riguardo al quale emergono elementi di sospetto di riciclaggio, di finanziamento del terrorismo o di provenienza da attività criminosadelle risorse economiche e finanziarie.

Per quanto riguarda l'Agenzia, ed in ragione delle sue funzioni istituzionali, l'unico ambito di rilievo interessato è quello degli appalti e dei contratti.

MISURA ORGANIZZATIVA: Circolare esplicativa interna sugli indicatori di anomalia, sulla procedura interna di segnalazione di operazioni sospette e sull'individuazione dei soggetti interessati alla medesima.

RESPONSABILE: RPCT

9.2 Utilizzo delle auto di servizio.

L'ANAC è recentemente intervenuta sulla materia con la Delibera 747 del del 10 novembre 2021 (**https://www.anticorruzione.it/-/auto-blu-e-abusi-le-amministrazioni-rendano-pubblico-numero-e-tipologie-dei-mezzi?redirect=%2Fcomunicati-stampa**) per richiamare le Amministrazioni pubbliche ad un corretto utilizzo dei mezzi di servizio.

In particolare ha chiesto ad enti ed ammnistrazioni di rendere pubblicamenti noto di quante auto di servizio dispongono e di quali tipologie in *"Amministrazione Trasparente"* alla sotto sezione *"Altri contenuti"*, come ulteiori contenuti ai sensi dell'art. 7-bis, c.3, del D.lgs 33/2013.

I dati oggetto di pubblicazione possono essere desunti in analogia dal DPCM 25 settembre 2014 (che disciplinò le c.d. "auto blu") ovvero: numero, elenco e tipologia.

ANAC raccomanda inoltre di prevedere all'interno del PTPCT misure specifiche per presidiare e prevenire eventuali usi impropri delle auto di servizio e monitorare l'attuazione delle misure introdotte.

La numerosa normativa in materia che si è susseguita sin dal 1996 si è mossa lungo due direttrici: la regolamentazione del corretto utilizzo delle autovetture di servizio, anche al fine di evitare pregiudizi all'immagine di Agenzia, ed il contenimento della spesa pubblica, garantendo l'economicità e l'efficienza del servizio pubblico.

L'Agenzia ha da tempo dettagliatamente disciplinato la materia con un Regolamento interno, recentemente aggiornato con Decreto del Direttore Generale n° 183 del 29 ottobre 2020.

Gli automezzi di proprietà o in noleggio possono essere impiegati esclusivamente per coprire le seguenti tipologie di servizio:

1) Servizi direzionali: riguardano l'automezzo assegnato alle Direzioni (Direzione Generale, Amministrativa, Scientifica e componenti dello Staff della Direzione Generale);
2) Servizi speciali in assegnazione esclusiva (emergenza – pronta disponibilità – meteo/protezione civile): comprende gli automezzi che devono essere sempre disponibili alla struttura assegnataria.
3) Servizi di supporto: comprende gli altri automezzi disponibili, prevalentemente assegnati alla struttura assegnataria, ma qualora non utilizzati messi a disposizione tramite usp condiviso di soggetti richiedenti.

La gestione dell'autoparco avviene attraverso un sistema informatico (PRENOTA) che consente la calendarizzazione dell'utilizzo del mezzo da parte del richiedente e la sua tracciatura.

Poiché il Regolamento fornisce indicazioni e disposizioni di carattere generale per tutto il personale è emersa la necessità di dettare specifiche misure organizzative riferite

a casi particolari di utilizzo: in particolare per l'impiego delle auto di servizio in sede di verifiche impiantistiche da parte degli ispettori sul territorio regionale.

Detta attività si caratterizza per la necessità di utilizzare il mezzo quotidianamente, in considerazione dell'elevato numero di impianti (di sollevamento, termici, elettrici) dislocati su tutto il territorio, anche a notevole distanza dalle sedi di servizio, e da controllare necessariamente *in situ.*

A tal fine con Ordine di servizio prot. 817 del 25 ottobre 2021 il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Rischio Tecnologico ha dettato regole stringenti di utilizzo dei mezzi, stabilendo inoltre che la programmazione del lavoro in servizio esterno deve essere improntata ad una attenta e diligente pianificazione al fine di assicurae economicità ed efficienza dello stesso.

A tal fine, inoltre ed in considerazione delle riorganizzazioni intervenute negli ultimi anni (che hanno istituzionalizzato il modello organizzativo su base "orizzontale" regionale, superando il precedente modello "verticale" dei Dipartimenti provinciali) è necessario formalizzare e chiarire con atti interni la sede di servizio primaria di quei Dirigenti che hanno tuttavia necessità di recarsi in uffici dislocati in province diverse dal luogo di residenza o domicilio, prevedendo se del caso un uso condiviso delle autovetture.

MISURA ORGANIZZATIVA: Ricognizione degli incarichi dirigenziali e specificazione, se già non prevista, della sede primaria di servizio.

RESPONSABILE: Unità Operativa Risorse Umane

9.3 Falsa attestazione della presenza in servizio – Assenteismo ingiustificato

Nel nostro ordinamento l'assenteismo nel pubblico impiego è stato, nell'ultimo decennio, oggetto di plurimi interventi normativi.

Il fenomeno, infatti, compromette in via generale il principio di buon andamento ed il prestigio della Pubblica Amministrazione, mentre sul piano della singola amministrazione interessata interrompe il sinallagma tra le prestazioni del dipendente e la retribuzione erogata, finanziata peraltro da risorse pubbliche.

Tra i principi cardine della materia possono sicuramente annoverarsi, senza dover citare la copiosa normativa, anche di natura contrattuale:

1) l'obbligo del dipendente di osservare l'orario di lavoro e di attestarlo;
2) l'obbligo per il datore di lavoro di accertare detto orario anche attraverso sistemi di rilevazione automatizzati;
3) la possibilità per il dipendente di assentarsi solo per motivi giustificati, nei limiti fissati dagli istituti contrattuali (permessi vari, anche brevi) e previa autorizzazione

Copiosa è anche la giurisprudenza, penale e contabile, che ha ritenuto l'assenteismo ingiustificato quale condotta integrante il delitto di truffa aggravata, concretizzante inoltre ipotesi di danno erariale e danno all'immagine della Pubblica Amministrazione.

Già nel PTPCT 2017-2019 di Agenzia, tra le misure organizzative interne, veniva previsto il controllo a campione delle presenze/ assenze dal servizio.

Nel nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti di Agenzia, approvato nel 2021, è specificato e dettagliato l'insieme degli obblighi e dei doveri che competono ai Dirigenti in merito – tra gli altri - ai controlli sulle assenze dal servizio.

Si tratta di un'importante incombenza e responsabilità che rientra a pieno titolo nei doveri correlati al ruolo e funzione svolta e che - se non attuata - può comportare il diretto coinvolgimento del Dirigente stesso, concretamente passibile lui stesso di sanzioni disciplinari, come previsto dal citato Codice di Comportamento.

Con una recente sentenza (4 ottobre 2021 n. 867) la Corte dei Conti, Sez. Giurisdizionale Puglia, ha ben evidenziato i caratteri distintivi del fenomeno e dei relativi comportamenti, delineando le relative responsabilità di natura amministrativa/erariale.

La pronuncia ha stabilito, nel solco della stratificata giurisprudenza contabile, che:

- ✓ il danno erariale diretto è pari alla spesa sostenuta dal datore di lavoro pubblico per la retribuzioine corrisposta all'assenteista;
- ✓ quello in via indiretta viene quantificato in base al disservizio e alla lesa immagine dell'ente in ragione del c.d. *"clamor fori"*, ovvero la diffusione nell'ambiente sociale della notizia delle condotte illecite (cfr. anche Corte dei Conti, Sezione Appello Sicilia, n. 68 del 16 aprile 2021);
- ✓ anche le c.d. pause caffè, ripetute e prolungate, pur al bar interno della pubblica struttura, così come la pausa pranzo, comportando un

allontanamento dal luogo di lavoro ed una interruzione della prestazione lavorativa sono soggette all'obbligo di timbratura. In particolare la pausa caffè rientra contrattualmente nei c.d. permessi brevi e come tale va autorizzata e recuperata, secondo le disposizioni aziendali;

- ✓ non attenua, né tantomento esclude, la respopnsabilità o l'elemento soggettivo l'esistenza di una "consuetudine" pur nel tempo radicata, poiché nessuna prassi o consuetudine, anche se risalente, può giustificare la violazione dell'obbligo di timbratura e di attestare l'allonatanamento dall'ufficio;
- ✓ in assenza di timbratura neppure può giustificarsi l'assunto secondo cui i periodi di tempo spesi al bar sarebbero recuperabili (o già recuperati) con il trattenimento in ufficio oltre l'orario di servizio.

L'orientamento generale, quindi, è assai rigoroso nella valutazione di tali fattispecie che - è bene ricordarlo – comporta il licenziamento senza preavviso nelle ipotesi definite dall'articolo 55 – quater del D.lgs 165/2001 (Testo Unico del Pubblico Impiego).

MISURA ORGANIZZATIVA: Controlli a campione sulle presenze/assenze in ufficio; verifica e controllo del cartellino in relazione alle missioni esterne ed al programma di lavoro eventualmente pianificato correlandolo con controlli sull'utilizzo del mezzo di servizio, laddove utilizzato.

RESPONSABILI: Dirigenti

9.4 PROROGA E RINNOVO DEI CONTRATTI

Gli istituti della proroga e del rinnovo sono strettamente correlati alla fase di esecuzione o post –esecuzione del contratto e differiscono tra loro sostanzialmente.

Il rinnovo, qualora previsto esplicitamente negli atti di gara, si traduce nella facoltà della stazione appaltante di riaffidare direttamente la stessa prestazione contrattuale (generalmente un servizio) al medesimo operatore economico mediante la stipula di un nuovo contratto anche se a prestazione identica (una sua eventuale modifica comporterebbe la necessità di una specifica gara, C.d.S parere n. 855/2016).

Il Codice degli appalti, all'art. 35, comma 4, cita peraltro il rinnovo ai fini del calcolo del valore stimato dell'appalto in relazione all'applicazione delle soglie di rilevanza comunitaria.

La proroga, invece, ha come effetto il mero differimento del termine del contratto in essere ed è ammessa esclusivamente per ragioni di natura tecnica e non di semplice opportunità. Deve anch'essa essere prevista (sempre come opzione) nei documenti di gara ed *"è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente"* (art. 106, comma 11, D.lgs 50/2016).

Recentemente l'ANAC, nell'esercizioi del suo potere di controllo e vigilanza, ha analizzato il caso di una ASL pugliese che aveva più volte reiterato la c.d. proroga tecnica del servizio di supporto alla gestiione ed alla manutenzione delle apparecchiature biomediche di proprietà ed in uso presso i presidi ospedalieri della stessa ASL (Delibera n. 576 del 28 luglio 2021) giungendo alla conclusione che *"La proroga dei contratti pubblici cd. tecnica, ovvero quella diretta a consentire la mera prosecuzione del rapporto contrattuale in corso, nelle more dell'espletamento di una nuova procedura di gara, ha carattere eccezionale e di temporaneità, essendo uno strumento volto esclusivamente ad assicurare una data prestazione in favore della pubblica amministrazione, nel passaggio da un regime contrattuale ad un altro. L'utilizzo reiterato della proroga tecnica, che si traduce in una fattispecie di affidamento senza gara, comporta la violazione dei principi comunitari di libera concorrenza e parità di trattamento, enunciati dall'art. 2 comma 1 del d.lgs. 163/2006, oggi art. 30 comma 1 del d.lgs. 50/2016".*

Più in dettaglio, in base all'interpretazione della norma fornita dall'Anac e dalla giurisprudenza amministrativa, affinché la proroga tecnica sia legittima, devono ricorrere i seguenti presupposti:

- ✓ la proroga deve rivestire carattere eccezionale, utilizzabile solo quando non sia possibile attivare i necessari meccanismi concorrenziali, nei soli e limitati casi in cui vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente (Cfr. Cons. St., V, 11.5.2009 n. 2882; delibere Anac n. 36 del 10.9.2008; n. 86/2011; n. 427 del 2.5.2018);
- ✓ la proroga è ammessa solo quando ha carattere temporaneo, rappresentando uno strumento finalizzato esclusivamente ad assicurare il passaggio da un vincolo contrattuale ad un altro (c.d. contratto ponte);

- ✓ la nuova gara deve essere già stata avviata al momento della proroga (Parere Anac AG n. 33/2013);
- ✓ l'amministrazione non deve rendersi responsabile di ritardi nell'indizione della procedura di selezione del nuovo affidatario. Infatti la proroga tecnica trova giustificazione solo nei casi in cui, per ragioni obiettivamente non dipendenti dall'amministrazione, vi sia l'effettiva esigenza di assicurare il servizio nelle more del reperimento di un altro contraente (TRGA di Trento, sentenza n. 382 del 20 dicembre 2018). In altre parole, la proroga tecnica è ammessa solo nei casi eccezionali in cui, per ragioni oggettive estranee all'amministrazione, vi sia l'effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente (Cons. Stato, sez. V, 11 maggio 2009, n. 2882; Parere ex Avcp AG 38/2013);
- ✓ l'opzione di proroga tecnica deve essere stata prevista nell'originario bando di gara e di conseguenza nel contratto di appalto.

MISURA ORGANIZZATIVA: Previsione dell'opzione di rinnovo/proroga negli atti di gara; motivazione oggettiva dei provvedimenti di proroga; programmazione attenta delle tempistiche di gara in relazione alla durata dei contratti e relativo monitoraggio sull'esecuzione.

RESPONSABILI: Unità Operativa Acquisizione e Gestione Risorse; Gestione tecnica e Patrimonio; Ufficio ICT; Ufficio Progetti UE; Dipartimento Stato dell'Ambiente e Tutela dai Rischi Naturali; Dipartimento Laboratorio.

10 Formazione

A causa del periodo pandemico la formazione interna si è svolta essenzialmente in modalità FAD ed ha riguardato l'aggiornamento del RPCT.

E' tuttavia necessario, nel 2022, organizzare – per quanto possibile in presenza – sessioni formative sul nuovo Codice di comportamento di Agenzia per tutto il personale (Dirigenti e Comparto per un totale di circa 300 unità) con l'esternalizzazione del servizio a ditta/società qualificata.

In considerazione, poi, dell'ingresso di una nuova risorsa umana nella struttura dell'RPCT e della necessità di supportare il medesimo si prevede un percorso formativo ad hoc, da realizzarsi mediante la partecipazione ad uno o più corsi presso terzi.

E' inoltre opportuno, d'intesa con i Direttori di Dipartimento, individuare il personale che opera in aree a rischio e programmare la sua formazione mirata.

		ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
	Struttura	**Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)**	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Sanzioni**
1	GSP	**Disposizioni generali**	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (*link* alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
2	GSP		Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi *link* alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
3	GSP				Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
4	GSP				Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
5	GSP			Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
6	RUM			Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
7	NA		Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
8	-			Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonchè l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
9	-		Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
10	-			Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)		Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
11	GSP	**Organizzazione**	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
12	GSP			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	bu
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
13	GSP			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
14	GSP			Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013

		ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
	Struttura	**Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)**	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Sanzioni**
15	GSP		Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
16	NA		Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
17	NA				Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
18	GSP		Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
19	GSP			Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
20	GSP		Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
21	GSP	**Consulenti e collaboratori**	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP					Per ciascun titolare di incarico:		Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative GLIi elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
22	GSP		Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice		Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico:		Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
23	RUM		Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	Per ciascun titolare di incarico:		Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	RUM			Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	RUM			Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	RUM			Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	RUM					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	RUM			Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	RUM			Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	RUM			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	RUM			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	RUM			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	RUM			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	RUM			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	RUM			Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
24	RUM	**Personale**		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
25	RUM			Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
26	NA			Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013

		ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
	Struttura	**Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)**	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Sanzioni**
27	RUM		Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	RUM			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	RUM			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	RUM					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	RUM			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	RUM			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	RUM			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichairazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	RUM			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
28	GSP		Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
29	RUM		Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
30	RUM		Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato GLIi uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
31	RUM			Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato GLIi uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
32	RUM		Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato GLIi uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
33	RUM			Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato GLIi uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
34	RUM		Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
35	RUM		Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
36	RUM		Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
37	RUM		Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dGLIi organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
38	RUM			Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dGLIi organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
39	RUM		OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	RUM			Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	RUM			Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
39new	RUM		altri contenuti personale		altri contenuti personale			
40	RUM	**Bandi di concorso**		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
41	RUM	**Performance**	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
42	RUM		Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
43	RUM		Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
44	RUM		Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	RUM					Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
45	RUM		Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	RUM					Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	RUM					Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
46	-		Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2016	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
47	GSP		Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP					Per ciascuno degli enti:		Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013

		ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
	Struttura	**Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)**	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Sanzioni**
48	GSP	**Enti controllati**	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP					Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP					7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
49	GSP			Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP			Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP					Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
50	GSP		Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP					Per ciascuno degli enti:		Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. n. 33/2013 Art. 47 d.lgs. n. 33/2013
	GSP					2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP					5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
51	GSP		Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
52	-		Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
53	GSP	**Attività e procedimenti**	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	**Per ciascuna tipologia di procedimento:**		Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP					1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) *link* di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP					**Per i procedimenti ad istanza di parte:**		Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013

		ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
	Struttura	**Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)**	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Sanzioni**
54	-		Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
55	GSP		Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
55new	GSP		Piano di digitalizzazione		Piano di digitalizzazione			
56	GSP	**Provvedimenti**	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
57	-		Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
58	GSP		Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
59	-		Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
60	PST	**Controlli sulle imprese**		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
61	PST			Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative		Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
62	AGR	**Bandi di gara e contratti**	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	AGR			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	AGR			Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
63	AGR		Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
64	AGR				Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'mabito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Per ciascuna procedura:		Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi GLIi affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi GLIi affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
65	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di amminssione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
66	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
67	AGR			Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
68	AGR			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013

		ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
	Struttura	**Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)**	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Sanzioni**
69	NA	**Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici**	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
70	NA		Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	NA					Per ciascun atto:		Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	NA			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	NA			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	NA			Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	NA			Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	NA			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	NA			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) *link* al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	NA			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	NA			Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
71	FCG	**Bilanci**	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	FCG			Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
72	FCG			Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	FCG			Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
73	FCG		Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
74	TP	**Beni immobili e gestione patrimonio**	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
75	TP		Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
76	RUM-GSP	**Controlli e rilievi sull'amministrazione**	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	RUM-GSP					Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	RUM-GSP					Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	RUM-GSP					Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
77	FCG		Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
78	GSP		Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
79	SDG	**Servizi erogati**	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
80	GSP		Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	GSP			Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
81	FCG		Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
82	NA		Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
83	SDG		Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
84	FCG	**Pagamenti dell'amministrazione**	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
85	NA		Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
86	FCG		Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi GLIi acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	FCG					Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
87	FCG				Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
88	FCG		IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
88new	FCG		Fatturazione elettronica					
89	AGR	**Opere pubbliche**	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni realtive ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
90	AGR		Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (*link* alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
91	AGR		Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla	Informazioni relative ai tempi e GLIi indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	AGR			Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
92	NA	**Pianificazione e governo del territorio**		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	NA			Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013

		ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *						
	Struttura	**Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)**	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Aggiornamento**	**Sanzioni**
93	PST	**Informazioni ambientali**		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
94	PST				Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
95	PST				Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
96	PST				Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
97	PST				Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
98	PST				Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
99	PST				Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
100	PST				Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
101	NA	**Strutture sanitarie private accreditate**		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	NA					Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
102	NA	**Interventi straordinari e di emergenza**		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	NA			Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
	NA			Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
103	GSP	**Altri contenuti**	**Prevenzione della Corruzione**	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
104	GSP			Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
105	GSP				Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
106	GSP			Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
107	GSP			Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
108	GSP			Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
109	SDG	**Altri contenuti**	**Accesso civico**	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
110	SDG			Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
111	SDG			Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
111bis					Richiesta accesso atti			
111ter					Accesso informaizoni ambientali			
112	GSP	**Altri contenuti**	**Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati**	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
113	GSP			Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
114	GSP			Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
115	AGR	**Altri contenuti**	**Auto di servizio**	ANAC delibera n.747 del 10/11/2021	Autovetture di servizio	Numero, tipologia e specifiche delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate dalle amministrazioni (da pubblicare in tabella)	Semestrale	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013
116	GSP	**Altri contenuti**	**Dati ulteriori**	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	….	Art. 46 d.lgs. N. 33/2013